



Repubblica Ceca
Brno

Con il co

Panoramica Attrattive Mangiare e bere

Cosa fare: IL CONVENTO DEI CAPPUCCINI, I MUSEI DI BRNO, L'ANTICO MUNICIPIO DI E

ŠPILBERK

Dove alloggiare: CAMPING, BED AND BREAKFAST

Prezzo medio: 630 €.

Consigliata per



Giovani e single



Sport

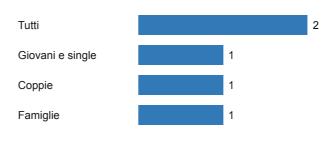


Studenti

Valutazione generale



Chi c'è stato



Note redazionali: per quanto la redazione di PaesiOnLine lavori costantemente al controllo e all'aggiornamento delle informazioni turistiche, invitiamo i nostri lettori a verifi care personalmente tutte le notizie di viaggio prima della partenza. Si declina ogni responsabilità per qualunque situazione spiacevole o dannosa derivante dall'uso delle

BRNO | Smart Guide



informazioni riportate sul sito



Indicatori







Alloggio



Mangiare E Bere



Accoglienza



Servizi Ai Turisti



Shopping















Introduzione



Brno (Brünn in tedesco, Bruna in italiano storico) è la seconda città più grande ed importante della Repubblica Ceca dopo Praga e conta circa 380.000 abitanti distribuiti in una superficie di 230,22 chilometri quadrati.

È il centro principale della regione della Moravia (un'area geografica situata nella parte sud-orientale della nazione) e sorge più precisamente nella zona di confluenza dei fiumi Svitava e Svratka. Dal punto di vista climatico è caratterizzata da piovosità significative durante tutto l'anno e da temperature spesso e volentieri piuttosto rigide: durante il mese di luglio (il più caldo dell'anno) si riscontrano medie sotto i 19 °C, mentre durante il mese di gennaio (quello più freddo) il termometro scende facilmente a -2.2° °C.

L'area di **Brno** è abitata sin dalla preistoria, con i primi insediamenti fortificati ai piedi dei colli Špilberk e Petrov che appartengono all'impero della Grande Moravia. sviluppatosi a partire addirittura dal Neolitico e poi finito agli inizi dell'XI secolo. Brno viene menzionata per la prima volta nel 1091 e sempre durante l'XI secolo diviene sede di uno dei tre principati in cui era stato diviso l'impero. Dopodiché nel 1182 diventa capitale, assieme alla città di Olomouc, del neonato Mangraviato di Moravia fondato dall'imperatore Federico Barbarossa. La città viene assediata durante le Guerre hussite senza mai capitolare, quindi, nel 1435, ospita le trattative che porteranno alla



pace tra gli abitanti di Praga, re Sigismondo di Lussemburgo ed il Concilio di Basilea.

Durante la **Guerra dei Trent'anni** la città di Olomouc viene conquistata dagli Svedesi e così la corte dell'imperatore Ferdinando III d'Asburgo si trasferisce definitivamente a Brno nel 1641: al termine delle ostilità la città sarebbe divenuta l'unica capitale della Moravia. Il XVIII secolo è quello della costruzione della **Fortezza dello Spelberg**, che permetterà a Brno di resistere sia all'assedio delle truppe prussiane (1742) che a quello di Napoleone (1805).

Con la Rivoluzione Industriale Brno diventa un importante centro europeo: supera entrambe le Guerre Mondiali sotto il controllo dell'Austria e viene annessa alla Repubblica Ceca soltanto nel 1993. Uno degli edifici simbolo di Brno è senza ombra di dubbio la già citata Fortezza dello Spielberg: una struttura utilizzata prima come residenza dei Mangravi di Moravia, quindi come cittadella, infine come prigione asburgica.

Proprio in questo periodo la sua storia si è legata in maniera indissolubile a quella di personaggi eccellenti della Storia italiana: è proprio qui infatti che vennero rinchiusi i

patrioti italiani **Pietro Maroncelli** e **Silvio Pellico**, ed è qui trassero l'ispirazione per narrare la loro detenzione decennale nelle opere "Addizioni" (di Maroncelli) e "Le mie prigioni" (di Pellico).

Rimanendo in tema di personalità eccellenti, ci sono diversi cittadini appartenenti agli ambiti più disparati di **Brno** ad essere arrivati ai vertici della propria professione: dal compositore **Erich Wolfgang Korngold** al fotografo **Fred Iltis**, passando per **Gregor Johann Mendel** (considerato il pioniere della genetica moderna) e la super star del cinema a luci rosse **Markéta Štroblová** (anche note come "Little Caprice").

Brno ha ospitato nel 1839 il primo treno della storia della Repubblica Ceca e da allora la sua stazione ferroviaria è il principale impianto della città, oltre ad essere uno degli snodi più importanti di tutta la Moravia. L'aeroporto cittadino si trova a circa 10 chilometri a sud-est del centro ed offre servizi di bus e navetta in funzione dalle 4 del mattino alle 11 di sera. Dal punto di vista autostradale la città dista circa 200 chilometri dalla capitale Praga, cui è collegata dalla Strada Europea E50. Ci sono infine diverse compagnie di autobus e pullman che forniscono collegamenti sia con



altre importanti città ceche che con importanti centri europei quali Vienna, Stoccolma ecc.

Cosa vedere



Brno è una delle più importanti città della **Repubblica Ceca**: è il centro principale della Moravia (regione sud-orientale della nazione) e sorge nell'area in cui il fiume Svitava si incrocia col fiume Svratka.

È abitata addirittura dalla preistoria e per secoli è sempre rimasta un luogo di grandissima importanza politica: capitale del Mangraviato di Moravia, quindi dell'Austria cuore pulsante sotto la Rivoluzione Industriale, oggi **Brno** è il centro culturale della sua regione, oltre ad essere uno dei motori industriali di tutta la Repubblica Ceca grazie alla presenza di diverse fabbriche conosciute a mondiale. Il principale edificio simbolo di Brno è senza ombra di dubbio la Fortezza dello Spielberg: un edificio fondato nel XII secolo come residenza e postazione difensiva che permise alla città di resistere alle invasioni svedesi durante la Guerra dei Trent'anni.

Sotto il controllo degli Asburgo la Fortezza è diventata una prigione, mentre durante l'occupazione nazista fu sede dell'esercito tedesco; oggi appartiene all'amministrazione cittadina che la ha adibita a Museo della città. Un atro edificio da visitare a tutti i costi è Villa Tugendhat, probabilmente una delle strutture più rappresentative dell'architettura moderna (locale, ma non solo): è stata progettata nel biennio 1928-1930 dall'architetto tedesco Ludwig Mies van der Rohe e dal 2002 è iscritta all'elenco dei Patrimoni dell'Umanità istituito dall'UNESCO. Si tratta di una struttura distribuita su tre piani che affaccia sul centro storico, caratterizzato da particolari porte a tutta altezza ed arredata con vari oggetti singolari collocati in posizioni tutt'altro che ordinarie.

Più in generale la città presenta la maggior parte dei suoi edifici più prestigiosi all'interno del quartiere **Brno-stred**: è delimitato dai fiumi Svratka e Svitava ed è il centro storico che coincide con la vera e propria Brno prima della costruzione della sua gigantesca



area metropolitana. Oggi infatti il comune ha decine di villaggi limitrofi che annesso propria autonomia godono di una politico/amministrativa vengono ma ufficialmente considerati quartieri o distretti. Sono ben 29 e ne segnaliamo soltanto alcuni per evidenti ragioni di sintesi: Brno-Bohunice si trova a sud ed è il luogo ideale per gli amanti dello shopping ospitando il più grande centro commerciale della città (il TESCO), mentre il **Brno-Bystrc** quartiere più grande di tutti ed è famoso per la presenza nel suo territorio dello zoo comunale e della riserva omonima (ospita un grande lago artificiale creato da una diga noto come il "mare di Brno").

Rimanendo in tema verde il distretto **Brno-Nový Lískovec** corrisponde al territorio di un'antica cittadina e sorge ai piedi della "Collina di pietra" e di un'omonima area naturale protetta, mentre il **Brno-jih** è a sua volta articolato in diversi quartieri più piccoli molto diversi tra loro e vi offrirà le opzioni e gli scenari più disparati: aree rurali da una parte, distretti commerciali dall'altra.

Un altro modo per conoscere la cultura di Brno consiste nel prendere parte direttamente ad uno dei numerosi eventi che la caratterizzano con cadenza annuale: ad aprile riscorrono sia i "Giorni del Cinema Europeo" che il "Festival della musica sacra". mentre il "Gran **Premio** motociclistico della Repubblica Ceca" (di importanza mondiale, come è facile intuire) va in scena intorno alla seconda decade di agosto. Un ultimo evento assolutamente caratterizzante di Brno è l'Ignis Brunensis, una competizione pirotecnica che si disputa dal 1998 e che si svolge tra i mesi di maggio e giugno coinvolgendo diverse squadre di fuochi d'artificio composte dai maggiori esperti del settore. Stiamo parlando di uno spettacolo davvero imperdibile sia per gli occhi che per le orecchie (i fuochi vengono esplosi seguendo il ritmo di canzoni trasmesse dalle emittenti locali), che catalizza l'attenzione di tutta la città attorno alla già citata Fortezza dello Spielberg, scelta come sede di lancio di tutte le fasi della competizione.



ATTRATTIVE

Castello di Špilberk



Luogo che da sempre gode di una sinistra reputazione, sorge su una collina poco distante dalla città (per raggiungerlo è necessaria una macchina o un mezzo) ed è una prigione dalla rivolta del 1621.

Nelle sue segrete si sono avvicendate generazioni di carcerati, appartenenti alle più svariate vicende storiche. Tra gli oppositori della monarchia Austro-Ungarica furono qui carcerati anche i carbonari italiani Pietro Maroncelli e Silvio Pellico. Quest'ultimo proprio da questo castello iniziò a scrivere il suo celebre " Le mie prigioni".

In seguito luogo di detenzione controllato dalla Gestapo. Negli anni seguenti il secondo conflitto mondiale furono qui rinvenuti un numero impressionante di cadaveri. Le catacombe sono visitabili e aperte al pubblico. Il castello ospita inoltre un **Museo storico**.

L'Antico municipio di Brno



●●●● MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Poco distante dall'ufficio del turismo della città, si accede al cortile interno dell'Antico Municipio di Brno, attraversando lo splendido portico gotico. Al suo interno l'alta torre risalente al XV secolo e poco distante una torretta più piccola e pendente la cui stabilità sembra continuamente essere sfidata dalla legge di gravità.

A guardia della sala di entrata dell'antico edificio si trova il "Dragone di Brno": in realtà si tratta di un grosso coccodrillo di origine amazzonica che, in passato, si è guadagnato la nomea di Dragone.

I Musei di Brno



●●●●● MUSEI E PINACOTECHE



La cittadina propone due principali musei visitabili: Il **Museo di Moravia:** occupa il **palazzo Dietrichstein**, antica residenza vescovile, conserva una ampia collezzione mineralogica. Comprende una sezione ornitologica e zoologiaca.

Il **Museo Etnografico:** realizzato in un elegante edificio barocco. Le sue esposizioni comprendono più piani riservati a varie esposizioni. Il piano terra è riservato a mostre d'arte straniera.

Il primo piano ospita la ricostruzione di un'antica casa contadina della Moravia, con le sue suppellettili per la vita di tutti i giorni che comprendono vari abiti da festa tradizionali, oggetti di ferro battuto e ricami. Sono anche presentati strumenti musicali e ceramiche tipiche della tradizione.

Il Convento dei Cappuccini



Consigli Utili su Cucina e vini



● ● ● ○ ○ O MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Poco distante dal Museo di Moravia, vi è l'Antico Convento dei Cappuccini. Secondo antica tradizione i Frati erano soliti mummificare i corpi dei loro confratelli passati a miglior vita, deponendoli sul terreno con la testa appoggiata ad un mattone. L'aria particolare delle cantine in cui erano deposti li mummificava.

Tale pratica nel corso del XV secolo fu riservata anche ad alcuni notabili della città su specifica loro richiesta. Oggi è possibile visitare le catacombe che conservano alcuni corpi di Cappuccini qui in riposo da più di duecento anni.



CUCINA E VINI



La cucina è tipicamente ceca ma è possibile riscontrare anche una cucina etnica. I ristoranti vanno da quello più trendy a quello più romantico e il prezzo è accessibile a tutti. I piatti tipici della città sono: l'arrosto di maiale, la coscia di cinghiale con salsa di

bacche di rosa di macchia. Particolari piatti sono gli gnocchi alla frutta e i crauti alla ceca.